

Canon Italia, Piattaforma rinnovo CIA 11/12/2002

Piattaforma rivendicativa per il rinnovo dell'Accordo Nazionale di II° livello Canon Italia **Premessa**

Constatato che il sistema di Relazioni Sindacali sperimentato a partire dal 1993 e consolidatosi con la pratica attuazione degli Accordi Aziendali di II° livello stipulati in data 23 maggio 1995 e 22 aprile 1999, ha consentito alle parti una concertata gestione dei vari processi di riorganizzazione aziendale;

Considerato che le diverse fasi gestionali di tali processi hanno impegnato le parti nella ricerca del consenso su varie tematiche, in particolare su quelle riconducibili allo sviluppo dell'azienda, su quelle derivanti dalla terziarizzazione della logistica, nonché su quelle prodotte dal riequilibrio degli organici contestualmente conseguente sia per i negativi risultati riportati nel bilancio aziendale del 2001, che dall'avvio dell'attuazione del nuovo modello commerciale di cui al Progetto per una nuova riorganizzazione commerciale presentato ed illustrato dall'azienda negli specifici incontri svolti nei mesi di gennaio e luglio 2002;

Tenuto conto che tale Progetto rientra nel quadro degli indirizzi dettati dalla Canon Europa in tema di politiche commerciali e che per l'Italia la sua definitiva attuazione prevista nell'arco temporale 2002 - 2005;

Valutato che la peculiarità di tali indirizzi risiede in una strategia commerciale orientata all'offerta di prodotti, di assistenza e di servizi informatici erogati anche attraverso la formula della vendita indiretta e prevalentemente tramite strutture commerciali franchisee con marchio Canon, denominate Canon Solution Center, in appresso richiamate C.S.C.

Nella prospettiva che tale ristrutturazione impegnerebbe le parti nella ricerca di necessarie ed opportune soluzioni di carattere organizzativo e commerciale quali ad esempio:

La tutela del marchio La politica dei prezzi La qualità dei rapporti con la clientela I ruoli e le competenze dei dipendenti Canon - I servizi di Canon ai titolari e ai dipendenti dei C.S.C. - Lesame dei risultati commerciali e di fatturato dei C.S.C. - Il rispetto delle leggi e dei contratti a favore dei lavoratori occupati presso i C.S.C. - Le attività formative e i soggetti coinvolti Le modalità organizzative per una informazione aziendale e sindacale coerente e funzionale con il nuovo modello commerciale;

Preso atto di tutto quanto sopra, nel confermare la validità del modello/sistema delle Relazioni Sindacali in precedenza definito se ne ravvede la necessità di un suo aggiornamento integrandolo, sia nelle parti normative che in quelle economiche, anche alla luce del nuovo modello commerciale e della Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea n° 86 dell'8 ottobre 2001, che riguarda il coinvolgimento dei lavoratori nella futura Società Europea.

Tutto ciò premesso si richiede:

1) Sistema di Relazioni Sindacali

In coerenza con la premessa alla presente Piattaforma si richiede l'inserimento di nuove materie che nell'ambito dei diritti informativi preventivi/consuntivi siano oggetto di esame congiunto e di confronto tra le parti sia a livello Nazionale che in quello Decentrato.

2) Funzionamento delle Relazioni Sindacali

Tenuto conto del nuovo modello commerciale, si richiede l'aggiornamento degli Strumenti (*Coordinamento Nazionale delle RSU Commissione Paritetica Ambiente e Sicurezza Gruppo di Lavoro per le Pari Opportunità*) e delle Modalità (*di utilizzo dei permessi sindacali retribuiti di partecipazione all'attività sindacale dei componenti degli Strumenti per la comunicazione delle informazioni.*

Su tale tema, inoltre, si richiede uno specifico approfondimento volto a ricercare una idonea e finalizzata soluzione per il coinvolgimento dei lavoratori operanti presso i C.S.C.

3) Formazione

Sulla base di quanto previsto in materia di formazione dal precedente Accordo Aziendale Nazionale di II° livello, si richiede che nell'ambito dell'attività svolta da Canon School sia prevista una specifica programmazione formativa a favore dei lavoratori dipendenti delle strutture C.S.C.

4) In Tema di Servizi Canon alle strutture C.S.C.

Su questo tema, preso atto del Progetto per una nuova riorganizzazione commerciale e tenuto conto degli indirizzi di prospettiva in esso contenuti, si richiede di ricercare specifiche soluzioni e specifiche normative finalizzate a gestire contrattualmente le nuove tematiche, coscome riassunte e richiamate sinteticamente nella premessa della presente Piattaforma.

5)Classificazione

Considerato che lattuazione del nuovo modello organizzativo, previsto nellarco temporale 2002 2005, comporteranuove funzioni e nuove competenze professionali, valutato quanto in materia di classificazione la direzione Canon ha illustrato in occasione dell incontro informativo del 10/9/2002, constatato che il CCNL allo stato non prevede tutti i profili professionali esistenti in Canon o comunque riconducibili al comparto commerciale in cui Canon opera, si richiede di avviare uno specifico confronto teso a definire un modello/sistema di classificazione aziendale, che preveda anche percorsi di sviluppo professionale, collocando, nel rispetto delle declaratorie previste dal CCNL ai vari livelli di inquadramento, i profili professionali individuati in Canon.

6)Mercato del Lavoro e Lavoratori Itineranti

Fermo restando quanto in materia disciplinato dalla leggi e dal CCNL, si richiede di disciplinare contrattualmente la forma di impiego dei lavoratori dipendenti Canon, allo stato convenzionalmente definiti Itineranti, dando altresattuazione agli impegni in materia economica giprevisti dallo specifico accordo del 25 giugno 2002

Su tale tema, inoltre, si richiede di valutare la opportunitdi definire, con specifiche norme , alcune delle forme di impiego previste dal CCNL (Part-Time, Apprendistato ecc.)

7)Assistenza Sanitaria Integrativa

Valutato lo stato del confronto giavviato in forza della Dichiarazione Congiunta, coscome riportata in calce allarticolo 10 del precedente Accordo Aziendale Nazionale, si richiede di definire le modalited i relativi costi, per lattivazione di una polizza assicurativa a favore dei dipendenti Canon, quale forma di Assistenza Sanitaria integrativa al S.S.N.

In tale contesto, nel mentre si richiede di regolarizzare contrattualmente quanto su tale tema giprevisto dai Regolamenti Aziendali, si dichiara la disponibilitdei lavoratori a concorrere alle spese di attivazione della polizza ove questa fosse a copertura anche del nucleo familiare.

8) Orario di Lavoro

In coerenza con larticolo 7 del precedente Accordo Aziendale e preso atto delle informazioni circa il trasferimento della Sede di Milano, si richiede di procedere al suo necessario aggiornamento, in particolare sulla materia concernente la flessibilitdellorario di lavoro.

9)Trasferta e Trasferimenti

Tenuto conto del nuovo modello commerciale, si richiede sia laggiornamento del punto D) di cui allarticolo 11 del precedente Accordo Aziendale, in particolare per i dipendenti definiti Itineranti, che la definizione di una norma contrattuale sul tema Trasferimenti sulla base di quanto in materia allo stato disciplinato dal Regolamento Aziendale.

10)Utilizzo Auto Aziendali

Fermo restando la titolaritdellazienda sulla scelta della tipologia delle macchine e sulle forme contrattuali per lacquisizione di tali mezzi di trasporto, si richiede di definire, ai soli fini fiscali e nel rispetto delle norme di legge, modalittese a semplificare quanto di spettanza economica dovuto dai lavoratori che utilizzano in forma promiscua lauto aziendale.

11)Mensa

Con riferimento alla Nota a Verbale in calce allarticolo 9 del precedente Accordo Aziendale, si richiede laggiornamento del Valore del buono pasto elevandolo fino alla soglia economica defiscalizzata per legge.

12) Trattamento Economico

Fermo restando la riconferma dei punti di cui alle lettere A), B) ed E) dellarticolo 12 del precedente Accordo Aziendale, si richiede leliminazione o il suo aggiornamento della lettera C) (Norma transitoria e Norma applicativa della lettera C) dellarticolo 12).

Per quanto attiene alla lettera D) (Premio di Produttivit Salario Variabile), tenuto conto del nuovo modello

commerciale ed organizzativo, si richiede uno specifico confronto volto alla ricerca di ulteriori parametri o nuovi indicatori su cui misurare le quote di incremento economico del Premio di Produttività da valere quale nuova definizione di Salario Variabile.